

AUTOMOBILISMO Edizione numero 33 della cronoscalata: alle 9.30 la prima salita di gara

Doppio record di super Faggioli

Il campione europeo migliora per due volte in prova il primato della Pedavena-Croce d'Aune

Daniele Mammani

PEDAVERNA

Faggioli, Merli, Macario. La 33. edizione della Pedavena-Croce d'Aune parla così dopo le prove che si sono disputate ieri con le due manche sui 7.785 metri di tracciato. A far la parte del leone nemmeno a dirlo è il campione europeo e italiano Simone Faggioli con la sua Norma M20 Fc e un tempo da far invidia. Il fiorentino ha chiuso la sua prima salita fermando il cronometro sul tempo record di 3'28"86. Faggioli abbassa così di quasi 3 decimi il primato appartenente al pisano Michele Camarlinghi (3'29"12 nel 2011). Alle spalle di Faggioli il rivale Christian Merli (Osella FA 30 Evo) salito in 3'34"58, al terzo posto Paride Macario (Osella Fa30, 3'39"58), vincitore della scorsa edizione. Essere il più forte a Faggioli non basta però: nella seconda manche l'asso toscano migliora anche se stesso arrivando a Passo Croce d'Aune in 3'26"10. La vittoria quindi non sembra in discussione anche se la gara di oggi potrà riservare delle sorprese su tempi e posizioni.

■ **GLI INCIDENTI** - Due lunghi stop hanno caratterizzato la giornata di prove. In un tracciato che non fa sconti, nella prima salita Roberto Ragazzi, neo campione italiano

Gt, si è dovuto ritirare in seguito al violento impatto della sua Ferrari 458 Evo che ha riportato ingenti danni: il pilota padovano è stato ricoverato per precauzione all'ospedale di Feltre. A pagar dazio, nella seconda manche, è stato poi

Alessandro Vettorel, giovane pilota pedavenese, figlio d'arte (anche papà Fabrizio è pilota), che chiude la prova dopo «tre giri sul tetto della sua Peugeot 106», come si legge nel comunicato stampa diffuso dall'organizzazione. Anche per lui una

visita sanitaria di controllo.

■ **I BELLUNESI** - Molti i piloti locali in gara. Il migliore è stato Domenico Dall'ò su Radical Prosport (E2B-1300) con il tempo di 4'16"06 (23. assoluto) seguito da Cristian De Gasperi su Renault Clio

Williams (A-2000; 4'30"73: 40. assoluto) e da Tiziano Turrin su Citroen Saxo (E1-1600, 4'31"89: 41. assoluto). Dietro a loro Stefano De Gan su Honda Civic Proto (E1-1600; 4'32"86: 43. assoluto). Tutti riscontri

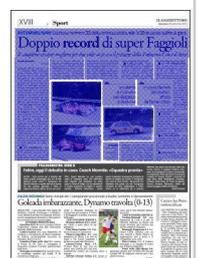
ottenuti nella seconda salita.

■ **LA PIÙ CORAGGIOSA** - Non si può non fare cenno a Rachele Somaschini, alla guida di una Mini Cooper S, capace di correre in 4'57"56.

Incidenti
e ricovero
per Ragazzi
e Vettorel

In corsa Rachele
Somaschini,
affetta
da fibrosi cistica

AL VOLANTE
Sopra Vettorel
prima
dell'incidente;
a sinistra
un'autostorica,
sopra Faggioli



Alla ventunenne pilota milanese è stata diagnosticata la fibrosi cistica e il correre in auto, oltre che una passione, è un modo per promuovere l'attività della Fondazione ricerca fibrosi cistica (www.fibrosicistica-ricerca.it).

Un aiuto arriverà senza dubbio anche dal Feltrino.

■ **I PREMI** - Oltre ai soliti, sono stati messi in palio riconoscimenti originali. Il Comitato organizzatore attribuirà due abbonamenti a *TuttoRally* mentre a un Under 25, a estrazione, andrà un sottocasco Alpinestars; fra i bellunesi un paio di guanti Sparco.

■ **IL PROGRAMMA** - Tutto è quindi pronto per il via che verrà dato oggi alle 9.30 con la prima delle due salite previste: a determinare il vincitore la somma dei tempi delle manche.

■ **I BIGLIETTI** - Per seguire la corsa, si pagano 10 euro gli interi e 7 il ridotto 8 (fino a 12 anni).

